

VE 425

## Resti di villa Marcon

*Comune:* Spinea

*Frazione:* Orgnano

*Località:* Graspò d'Uva

Via Unità, 15 / 15B

Irvv 00000651

Ctr 127 SE

*Vincolo:* L. 1089 / 1939

*Decreto:* 1960 / 09 / 07;  
1968 / 03 / 28

*Dati catastali:* F. 9, M. 148B / 186



Il complesso sorge in località Graspò d'Uva a Orgnano, nel Comune di Spinea. Ciò che oggi si vede non è l'edificio catalogato da Muraro negli anni cinquanta del secolo scorso con il nome dei Marcon, primi proprietari furono i Grimani, ma una fabbrica costruita al suo posto, che «richeggia una tipologia settecentesca, combinando materiali di riporto» (Bassi, 1987). Infatti, agli inizi degli anni sessanta del Novecento, inizia la demolizione del fabbricato di origini seicentesche. La facciata dell'edificio odierno ripete gli stessi elementi del passato, ma nelle modifiche apportate ne banalizza l'aspetto finale. Sono

variate le proporzioni delle aperture e le altezze dei piani e semplificato l'apparato decorativo, pur già lineare in origine. Esso consiste essenzialmente nei profili delle aperture, nelle cornici in pietra sopra gli architravi e in fasce marcapiano. Anche le adiacenze con archi ribassati sono contestuali alla nuova edificazione, mentre degli originari annessi non c'è più traccia. È invece stato conservato l'oratorio, al quale si accede tramite una porta con importante cornice sovrastata da timpano curvilineo. Due lesene inquadrano la facciata sorreggendo un timpano con rosone nel centro.

